

# 5ª DOMENICA t. o. B

4 febbraio 2024



**Guarì molti  
che erano affetti  
da varie malattie...**

**DALLA PRIMA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI CORÌNZI** (9,16)  
Fratelli, annunciare il Vangelo non è per me un vanto, perché è una necessità che mi si impone: ***guai a me se non annuncio il Vangelo!***

**VENITE AL SIGNORE** (sl 99)

*Venite al Signore con canti di gioia!*

O terra tutta acclamate al Signore,  
servite il Signore nella gioia,  
venite al suo volto con lieti canti!

Riconoscete che il Signore è il solo Dio:  
Egli ci ha fatto, a lui apparteniamo,  
noi, suo popolo, e gregge che egli pasce.

**PERDONARE**

***Apriamoci alla misericordia divina: riconosciamo i nostri errori e gioiamo per il perdono che Dio ci anticipa.***

- **Signore**, che risani i cuori e fasci le nostre ferite, ***abbi pietà di noi.***
- **Cristo**, che con la tua parola ci rigeneri a vita nuova, ***abbi pietà di noi.***
- **Signore**, che hai vissuto con noi passando e beneficiando tutti, ***abbi pietà di noi.***

**COLLETTA**

O Dio, che nel tuo amore di Padre ti accosti alla sofferenza di tutti gli uomini e li unisci alla Pasqua del tuo Figlio, rendici puri e forti nelle prove, perché sull'esempio di Cristo impariamo a condividere con i fratelli il mistero del dolore, illuminati dalla speranza che ci salva. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **AMEN.**

## **Dal libro di Giobbe (7,1-4.6-7)**

*Ricòrdati che un soffio è la mia vita!*

Giobbe parlò e disse:

«L'uomo non compie forse un duro servizio sulla terra  
e i suoi giorni non sono come quelli d'un mercenario?

Come lo schiavo sospira l'ombra  
e come il mercenario aspetta il suo salario,  
così a me sono toccati mesi d'illusione  
e notti di affanno mi sono state assegnate.

Se mi corico dico: "Quando mi alzerò?".

La notte si fa lunga e sono stanco di rigirarmi fino all'alba.

I miei giorni scorrono più veloci d'una spola,  
svaniscono senza un filo di speranza.

Ricòrdati che un soffio è la mia vita:

il mio occhio non rivedrà più il bene».

**Parola di Dio.**

**Rendiamo grazie a Dio.**

## **Dal Salmo 146**

*Esprimiamo tutta la nostra fiducia al Signore che continua a risanare i cuori affranti e a fasciare le nostre ferite!*

### **RISANACI, SIGNORE, DIO DELLA VITA.**

È bello cantare inni al nostro Dio,  
è dolce innalzare la lode.

Il Signore ricostruisce Gerusalemme,  
raduna i dispersi d'Israele.

Risana i cuori affranti  
e fascia le loro ferite.  
Egli conta il numero delle stelle  
e chiama ciascuna per nome.

Grande è il Signore nostro,  
grande nella sua potenza;  
la sua sapienza non si può calcolare.  
Il Signore sostiene i poveri,  
ma abbassa fino a terra i malvagi.

## **Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (9,16-19.22-23)**

*Guai a me se non annuncio il Vangelo.*

Fratelli, annunciare il Vangelo non è per me un vanto, perché è una necessità che mi si impone: guai a me se non annuncio il Vangelo!

Se lo faccio di mia iniziativa, ho diritto alla ricompensa; ma se non lo faccio di mia iniziativa, è un incarico che mi è stato affidato. Qual è dunque la mia ricompensa? Quella di annunciare gratuitamente il Vangelo senza usare il diritto conferitomi dal Vangelo.

Infatti, pur essendo libero da tutti, mi sono fatto servo di tutti per guadagnarne il maggior numero. Mi sono fatto debole per i deboli, per guadagnare i deboli; mi sono fatto tutto per tutti, per salvare a ogni costo qualcuno. Ma tutto io faccio per il Vangelo, per diventarne partecipe anch'io.

**Parola di Dio.**

**Rendiamo grazie a Dio.**

**Alleluia, alleluia.**

*Cristo ha preso le nostre infermità  
e si è caricato delle nostre malattie.*

### **Dal Vangelo secondo Marco (1,29-39)**

*Il Vangelo narra una giornata-tipo di Gesù. La sua missione, predicare il regno di Dio, si identifica con il donare la salute ai malati e il liberare gli indemoniati.*

In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva. Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano.

Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!».

E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni.

**Parola del Signore.**

**Lode a te, o Cristo.**

### **PREGARE**

*Consapevoli delle difficoltà della vita, ci troviamo bisognosi di fede autentica e di viva speranza. Preghiamo il Signore Gesù perché doni al nostro mondo, travagliato ed inquieto, la capacità di cercare in lui il senso della vita e della felicità, al di là del dolore e della morte.*

Preghiamo insieme: **Signore Gesù, vita e salvezza nostra, ascoltaci.**

- Hai voluto la Chiesa portatrice della tua lieta notizia nel mondo. Fa' che sia sempre segno di speranza e presenza sollecita in una realtà segnata da sofferenze e disagi. **Ti preghiamo.**
- Sei passato nel mondo guarendo e facendo del bene a tutti. Ti raccomandiamo gli ammalati nel corpo e nello spirito. **Ti preghiamo.**
- Chiami i tuoi figli a testimoniare la carità verso i fratelli. Dona alla nostra comunità apertura nell'accogliere e nell'aiutare quanti si trovano nella sofferenza e nel bisogno. **Ti preghiamo.**

*Signore Gesù, rendici capaci di percorrere le strade della vita senza angoscia e smarrimento. Dona a noi la gioia di poter contare sempre sul tuo amore, fino al giorno in cui ti incontreremo nell'eternità. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.***

## **ORAZIONE SULLE OFFERTE**

Il pane e il vino che hai creato, Signore, a sostegno della nostra debolezza, diventino per noi sacramento di vita eterna. Per Cristo nostro Signore. **AMEN.**

## **DOPO LA COMUNIONE**

O Dio, che ci hai resi partecipi di un solo pane e di un solo calice, fa' che uniti al Cristo in un solo corpo portiamo con gioia frutti di vita eterna per la salvezza del mondo. Per Cristo nostro Signore. **AMEN.**

### **SALMO 22**

#### **Il Signore è il mio Pastore**

Il Signore è il mio pastore:  
nulla manca ad ogni attesa,  
in verdissimi prati mi pasce,  
mi disseta a placide acque

E' il ristoro dell'anima mia,  
in sentieri dritti mi guida  
per amore del santo suo nome,  
dietro lui mi sento sicuro

Pur se andassi per valle oscura  
non avrò a temere alcun male:  
perché sempre mi sei vicino  
mi sostieni con il tuo vincastro.

Bontà e grazia mi sono compagne  
quanto dura il mio cammino;  
io starò nella casa di Dio  
lungo tutto il migrare dei giorni.

## **MA COSA SONO I DEMONI?**

**Gesù libera le persone dai demòni.** Cos'erano i demòni e come nascono i demòni? La Bibbia è originariamente scritta in *ebraico*: circa 150 anni prima di Gesù venne avvertita la necessità di tradurla in *greco* (la cosiddetta traduzione dei LXX), perché l'ebraico, all'estero, fuori di Israele, la gente non lo conosceva e la lingua più parlata era appunto il greco. Nel lavoro di traduzione i traduttori, vivendo in una società più evoluta e ormai libera dalla mitologia, quando incontravano dei personaggi che appartenevano a quel mondo, sistematicamente li traducevano con il nome di **demòni**.

**Nella mitologia** si credeva ad esempio nella esistenza delle **sirene**: non quelle del mondo medioevale che per un errore di traduzione divennero le donne con il corpo di pesce; la sirena dell'antica mitologia era un animale con il volto di donna ma con il corpo di un volatile, di un uccello. Oppure si credeva nelle **arpie**, creature mostruose, con viso di donna e corpo d'uccello. Si credeva anche nell'esistenza dei **centauri**, uomini molto belli con il corpo di una capra, di un asino o di un cavallo. Ebbene, i traduttori ogni volta si sono imbattuti in questi personaggi li hanno tradotti con il nome di **demòni**.

**Anche all'epoca di Gesù**, tutto quello che non si riusciva a spiegare e che impediva all'uomo di essere pienamente libero, veniva qualificato con il nome di demònio. Proviamo ad immaginare, per esempio, che cosa poteva essere una **insolazione** 2000 anni fa! Noi oggi lo sappiamo cos'è, ma allora si credeva che l'insolazione fosse un demònio, di nome Merib. Anche l'**ubriachezza** era un demònio. Così pure la **depressione**. Quindi la depressione, l'insolazione, l'ubriachezza, tutti quei fenomeni che non si riusciva a spiegare e che impedivano all'uomo di essere veramente se stesso venivano chiamati con il nome di demòni. **Allora la potenza della parola di Gesù libera l'uomo da tutto quello che gli impedisce di essere veramente e pienamente se stesso.**